

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263 – Partita iva 00298520263
VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 - 31044 MONTEBELLUNA TV
Numero R.E.A. 227898
Registro Imprese di TREVISO n. 00298520263
Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2013 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Sono ammortizzate secondo un piano sistematico di ammortamento stabilito in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare i costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'Attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro valore di acquisto o di produzione comprensivo di tutti gli oneri accessori al lordo dei contributi erogati da terzi ed ammortizzate applicando il metodo indiretto e in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato ha trovato corrispondenza nei coefficienti applicabili dalla normativa fiscale (gruppo XVII Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua – specie 3A Distribuzione di acqua potabile e non potabile), ridotti al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti, i quali sono stati ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la società.

Tuttavia in conseguenza dell'operazione straordinaria di cessione del ramo d'azienda relativo all'esercizio del servizio di adduzione e captazione, i cui effetti civili e fiscali hanno avuto decorrenza a partire dal 01.08.2008, gli ammortamenti, ad eccezione dei fabbricati relativi alla sede sociale ed al magazzino, non sono stati

calcolati per le ragioni di seguito riportate.

Con delibera n. 6 dell'11.07.2007 l'Assemblea dei soci dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale sceglieva la forma di gestione c.d. *in house providing* del servizio idrico integrato affidandolo alla nuova società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Al punto 19 della suddetta delibera l'AATO disponeva *"la concessione in uso gratuita al gestore per tutta la durata dell'affidamento, dei beni e degli impianti necessari all'erogazione del servizio idrico integrato come da inventario, stante l'onere del gestore di garantirne l'efficienza nel rispetto della normativa vigente"*. In data 28.05.2008 protocollo 622 e con delibera n. 14 dell'11.06.2008 il Consiglio di Amministrazione dell'AATO ribadiva che ai proprietari di reti ed impianti non poteva essere riconosciuto un canone a fronte della loro concessione in uso.

Nell'atto di trasferimento del ramo d'azienda sopracitato del 21.07.2008 all'art. 11 si specificava tra gli altri che *"...sono ad esclusivo carico della società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. ...la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in modo tale da garantire per tutta la durata del contratto il valore economico, l'efficienza e la funzionalità degli stessi. La sostituzione parziale o totale delle reti o degli impianti obsoleti o non più funzionanti. Ogni altro intervento od opere necessari per mantenere i beni predetti nelle condizioni tecniche e funzionali corrispondenti a quelle della data di cessione del ramo."*

Pertanto, in considerazione dell'onere del nuovo soggetto gestore di conservare il valore economico e l'efficienza delle reti e degli impianti e di quanto previsto dall'art. 154 del codice ambientale (D.Lgs. 152/2006), la società ha interrotto il processo di ammortamento che riprenderà nel momento in cui i beni stessi rientreranno nella propria disponibilità.

La società ha cessato per obbligo di legge e per disposizione dell'Autorità d'Ambito competente ogni attività relativa al servizio idrico integrato, mutando di fatto il proprio oggetto sociale in un'attività di gestione del proprio compendio immobiliare. Il piano di ammortamento dei cespiti aziendali ha così subito una rilevante modifica caratterizzata, appunto, dalla sospensione degli ammortamenti per i beni concessi in uso gratuito.

L'importo complessivo di questi ammortamenti, tenuto conto delle suddette modifiche, è stato iscritto nel Conto Economico e trova contropartita nel correlativo fondo di ammortamento.

Pertanto ai sensi dell'art. 2426, comma 2 del C.C., si precisa che ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti non sono state apportate, rispetto all'esercizio precedente, modifiche significative.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Fabbricati destinati all'industria	3,5%
Gli ammortamenti sospesi sono relativi a:	
Costruzione leggere	10,0%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Serbatoi	4,0%
Impianti di filtrazione	8,0%
Condutture	5,0%
Impianti di sollevamento	12,0%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,0%
Attrezzatura varia e minuta-apparecchi di misura e controllo laboratori	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici ed elettronici	20,0%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	20,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti e sono valutate al valore nominale.

RIMANENZE

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale 2013 non sussistono rimanenze finali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi nonché rettificato da appositi fondi di svalutazione, per tener conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto riguardo all'esperienza del passato.

I debiti sono iscritti al valore nominale ed in correlazione alla loro maturazione temporale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in base al loro importo effettivo.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi con manifestazione numeraria nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I contributi, siano essi in conto-capitale o in conto-impianti, ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16, vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la loro valutazione si è tenuto conto anche delle informazioni acquisite dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Non sussiste.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà; i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Costi di impianto e di ampliamento
Costo originario	23.071
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	23.071
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella:

Codice Bilancio	BII 01	BII 02	BII 05
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni e fabbricati	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	7.264.038	39.440.945	32.896
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	1.313.563	18.837.339	0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	5.950.475	20.603.606	32.896
Acquisizioni dell'esercizio	42.942	0	59.499
Spostamento di voci	228	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	117.054	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	5.876.591	20.603.606	92.395
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

La voce **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** registra un incremento di € **102.441** (al netto di alienazioni e spostamento di voci), che trae la seguente origine:

Terreni e fabbricati

Fabbricati:

- a) € 42.942 per costruzione nuova sede consortile.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

- b) **59.499** di cui:
1. € 59.499 per costruzione nuova sede consortile-parcheggio nord.

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B III 02 d2
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.
Costo originario	349.013
Precedente rivalutazione	0
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	349.013
Acquisizioni dell'esercizio	0
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	349.013
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

La voce **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** si riferisce a:

- a) crediti per finanziamento della galleria Segusino-Vas:
1. verso la Regione Veneto per € 147.980;
 2. verso la Provincia di Treviso per € 64.557;
 3. verso la Provincia di Belluno per € 136.476.

Tali crediti rappresentano contributi da incassare per lavori già eseguiti e sono in corso di accertamento presso gli Enti sopra indicati.

Inoltre si fa presente che a fronte dei crediti iscritti la società aveva acceso un

debito di pari importo verso gli Enti a garanzia del buon fine dell'opera pubblica, poi ceduto alla società ATS S.r.l. in sede di trasferimento di ramo d'azienda nell'anno 2008. Pertanto, qualora i crediti iscritti non fossero per qualche ragione confermati, la società risulterebbe comunque creditrice nei confronti della società ATS S.r.l.

Sez.3 - COSTI D'IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'.

La composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento sono illustrati dalla seguente tabella.

Codice Bilancio	BI 01	BI 01	BI 01
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento TRASFORMAZIONE E SCISSIONE CONSORZIO	Costi di impianto e di ampliamento ATTO DI TRASFORMAZIONE CONSORZIO	Costi di impianto e di ampliamento PASSAGGIO DI CONSEGNE
Costo originario	6.737	5.204	290
Ammortamenti storici	6.737	5.204	290
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	8,370 %	8,370 %	8,370 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	BI 01	BI 01	BI 01
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento CONSULENZA GESTIONE TRASF./SCISSIONE	Costi di impianto e di ampliamento SPESE NOTARILI TRASFORMAZIONE REP. 122365	Costi di impianto e di ampliamento PERIZIA INVENTARIAZIONE IMPIANTI
Costo originario	10.840	1.131	7.638
Ammortamenti storici	10.840	1.131	7.638
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	7,560 %	20,000 %	20,000 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	BI 01	BI 01
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento SCIoglimento CONSORZIO MUSON REP. 137199	Costi di impianto e di ampliamento CONFERIMENTO CONSORZIO MUSON REP. 137200
Costo originario	3.190	2.053
Ammortamenti storici	3.190	2.053
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Percentuale di ammortamento	20,000 %	20,000 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	0	0

Con il consenso del Collegio Sindacale, alla data del 31/12/2011, sono iscritti costi di impianto ed ampliamento relativi all'operazione di trasformazione e scissione deliberata dall'Assemblea consortile in data 16.10.2006.

Sez.3bis - MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	424.321
Incrementi	542.790
Decrementi	682.058
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	285.053

Riguardano crediti non riscossi alla data del 31.12.2013. L'analisi delle singole voci risulta essere la seguente:

- a) crediti v/Comuni per fatture emesse per € 8.299 di cui:
1. Valdobbadiene € 549;
 2. Castelcucco € 7.749;
- b) crediti v/privati per € 5.066;
- c) crediti per fatture da emettere ai Comuni per € 4.395
di cui: € 2.238 per rimborso interessi mutuo Comune di Volpago;
€ 2.157 per rimborso oneri ed interessi ICI non dovuta al Comune di Cornuda;
- d) crediti per fatture da emettere a privati per € 297.961 di cui € 276.961 nei confronti di ATS;
- e) crediti per note di credito da emettere nei confronti di ATS € -30.668.

Come già enunciato nei principi relativi ai criteri di valutazione dei crediti una delle principali rettifiche da apportare al valore nominale dei crediti sono appunto le svalutazioni per inesigibilità.

Le perdite per inesigibilità implicano che ogni anno a titolo di prudenza vadano effettuate delle rettifiche tramite fondi.

Il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio nell'anno 2011 ha costituito una rettifica al valore nominale dei crediti per perdite a causa di inesigibilità che sono state ragionevolmente previste e che sono inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti iscritti in bilancio.

Considerato quindi che parte dei crediti iscritti a bilancio (per lo più relativi a utenti) non erano più esigibili si è ritenuto opportuno lo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Tale operazione è stata possibile anche per effetto del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che ha modificato l'art. 101 del T.U.I.R.; in particolare il comma 5 ha previsto che le perdite su crediti siano deducibili se risultano da elementi certi e precisi e in ogni caso se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. La suddetta disposizione ha precisato, inoltre, che gli elementi certi e precisi sussistono in ogni caso quando il credito sia di modesta entità e sia decorso un periodo di 6 mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso. Il credito si considera di modesta entità quanto ammonta ad un importo non superiore a 5.000 euro, per le imprese di più rilevante dimensione di cui all'art. 27, comma 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28.01.2009 n.2, e non superiore a 2.500 euro per le altre imprese. Gli elementi certi e precisi sussistono inoltre quando il diritto alla riscossione del credito è prescritto.

Riepilogo:

Saldo al 31.12.2002.....	€	33.618
Utilizzo 2003.....	€	0
Incremento al 31.12.2003.....	€	51.980
Saldo al 31.12.2003.....	€	85.598
Utilizzo 2004.....	€	-35.411
Incremento al 31.12.2004.....	€	122.029
Saldo al 31.12.2004.....	€	172.216
Utilizzo 2005.....	€	-1.197
Incremento al 31.12.2005.....	€	241.298
Saldo al 31.12.2005.....	€	412.317
Utilizzo 2006.....	€	-23.555
Incremento al 31.12.2006.....	€	295.449
Saldo al 31.12.2006.....	€	684.211
Utilizzo 2007.....	€	-7.203
Incremento al 31.12.2007.....	€	0
Decremento al 31.12.2007.....	€	-326.508

Saldo al 31.12.2007.....	€ 350.500
Utilizzo 2008.....	€ 0
Incremento al 31.12.2008.....	€ 0
Saldo al 31.12.2008.....	€ 350.500
Utilizzo 2009.....	€ 0
Incremento al 31.12.2009.....	€ 0
Saldo al 31.12.2009.....	€ 350.500
Utilizzo 2010.....	€ 0
Incremento al 31.12.2010.....	€ 21.866
Saldo al 31.12.2010.....	€ 372.366
Utilizzo 2011.....	€ 0
Incremento al 31.12.2011.....	€ 0
Saldo al 31.12.2011.....	€ 372.366
Utilizzo 2012.....	€ -372.366
Incremento al 31.12.2012.....	€ 0
Saldo al 31.12.2012.....	€ 0

Nel corso dell'anno 2013 non si è ritenuto di rilevare alcun fondo svalutazione crediti in quanto gli stessi sono ritenuti esigibili.

Codice Bilancio	C II 04B a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	945.793
Incrementi	659.083
Decrementi	797.763
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	807.113

I crediti suddetti si riferiscono a:

a) ritenute su interessi attivi di c/c	€ 2.464
b) I.V.A. anno 2012 a rimborso	€ 595.000
c) I.V.A. a credito anno 2013	€ 15.864
d) saldo IRES a credito	€ 11.363
e) credito IRES richiesto a rimborso	€ 162.320
f) credito IRAP richiesto a rimborso	€ 20.000
g) credito per ritenute d'acconto	€ 102

Codice Bilancio	C II 04T a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	229
Incrementi	0
Decrementi	229
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Si precisa che la diminuzione delle imposte anticipate degli esercizi pregressi, di euro 229, si riferisce al pagamento, nell'anno 2013, di compensi amministratori di competenza dell'esercizio precedente.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	552.110
Incrementi	1.302.185
Decrementi	1.297.638
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	556.657

Tale voce risulta essere così composta:

a) crediti diversi	€ 31.941
di cui € 4.260 nei confronti di ATS	
b) crediti per caparre confirmatorie	€ 1.188
c) crediti verso fornitori per pagamenti anticipati	€ 1.063
d) crediti verso Inps	€ 749
e) credito per collegamento rete Istrana	€ 5.675
f) credito v/ATS S.r.l. per conguaglio cessione ramo d'azienda	€ 516.041

Si precisa che il credito v/ATS s.r.l. di cui alla precedente lettera f) si riferisce al conguaglio effettuato a seguito della cessione del ramo d'azienda del 21.07.2008 alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. e come previsto dall'art. 7 paragrafo 2 dell'atto.

Inoltre, si evidenzia che la società, su specifica richiesta, aveva concesso ad ATS S.r.l. una dilazione del pagamento del conguaglio di euro 2.575.442,14.

Il suddetto credito era così formato:

- euro 1.025.583 (derivante da cessione cespiti);
- euro 1.871.696 (derivante dalla cessione del ramo d'azienda);
- euro - 321.837 (derivante da pagamenti effettuati per conto di SAT).

Il piano di rimborso del debito proposto da ATS, accettato dalla società ed approvato dall'assemblea dei soci prevede:

- per il periodo compreso tra l' 01.08.2008 e il 31.12.2009 la corresponsione

dei soli interessi al tasso variabile EURIBOR a 3 mesi lettera puntuale rilevato l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese del suddetto periodo aumentato di uno spread di 0,40 (zero virgola quaranta) punti;

- la scadenza della dilazione al 31 dicembre 2014;
- il pagamento del debito residuo in 10 (dieci) rate semestrali, la prima con scadenza 30.06.2010 al tasso di interesse variabile EURIBOR a 3 mesi lettera puntuale aumentato di uno spread di 0,40 (zero virgola quaranta) punti, come rilevato l'ultimo giorno lavorativo del trimestre che precede quello di scadenza della rata;
- il rimborso immediato a SAT S.r.l. nel caso in cui ATS S.r.l. per qualsiasi motivo, successivamente alla data del 16.03.2010, cessi o trasferisca ad altro soggetto la gestione del servizio idrico integrato ovvero subisca una modificazione dell'attuale compagine sociale con l'ingresso di soggetti privati;
- l'approvazione della dilazione e delle relative condizioni da parte dell'assemblea dei soci.

Codice Bilancio	C II 05 b
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	577.928
Incrementi	0
Decrementi	525.726
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	52.202

Tali crediti risultano essere così suddivisi:

- | | |
|----------------------------------|----------|
| a) depositi cauzionali | € 18.265 |
| b) crediti v/AATO per contributi | € 33.937 |

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	594.335
Incrementi	1.056.861
Decrementi	329.005
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	1.322.190

Il saldo a bilancio dei depositi bancari e postali comprende € 1.315.190 per c/c bancario ed € 7.000 per c/c postale recupero crediti.

Codice Bilancio	C IV 03
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	122
Incrementi	0
Decrementi	67
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	55

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	52.716
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	52.716

Il FONDO IMPOSTE DIFFERITE risulta essere così composto:

IRES competenza 2006 per sopravv.attive non imp.	€	46.168
IRAP competenza 2006 per sopravv.attive non imp.	€	6.548

Ires ed irap per sopravvenienze attive non imponibili si riferiscono allo scorporo dei terreni dai fabbricati effettuato in precedenti esercizi.

Codice Bilancio	B 03
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI Altri fondi
Consistenza iniziale	61.781
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	14.596
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	47.185

Il comma 3 dell'art. 2424 bis del c.c. dispone che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo sopra indicato è stato stanziato:

- inizialmente per euro 80.000 per coprire il rischio di passività connesse con l'esito incerto della causa promossa nell'anno 2005 dall'impresa Ingg. Provera e Carrassi SpA e relativa alla realizzazione della galleria Segusino -

Vas. In particolare, la stima dell'onere necessario per soddisfare l'eventuale insorgenza di obbligazioni, è stata effettuata in base all'esame di tutte le riserve formulate dall'impresa da parte della Direzione Lavori, del Responsabile del procedimento e della Commissione collaudatrice. Nel corso dell'esercizio 2011 e 2013 tale fondo è stato utilizzato, rispettivamente per euro 18.219 ed euro 14.596, a copertura parziale delle spese legali. Si fa osservare, inoltre, che in data 10/01/2014 il Tribunale di Treviso con sentenza n. 58/14 ha condannato la società a risarcire le spese legali alle province di Belluno e Treviso ed alla Regione Veneto per complessivi euro 44.773, per cui nell'esercizio successivo il fondo verrà utilizzato per tale somma;

- per euro 4.115 per coprire il rischio di passività relativo alle spese legali della causa contro il fallimento della ditta CE.IM SRL il quale aveva preteso il pagamento dei SAL nonostante l'irregolarità contributiva certificata dal DURC. Nel corso dell'esercizio 2011 tale fondo è stato completamente utilizzato;
- per euro 6.211 per coprire il rischio di passività derivante dall'applicazione dell'ICI su impianti ritenuti esenti dall'imposta. Nel corso dell'esercizio 2011 tale fondo è stato completamente utilizzato.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 04 b
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	687.049
Incrementi	0
Decrementi	104.531
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	582.518

Le componenti più significative sono di seguito elencate.

a) Mutui accesi alla Cassa DD.PP. per complessivi **€ 774.685:**

1. posizione n. 4323218 (**nuova sede**) dal 01.01.1999 al 31.12.2013, rata semestrale posticipata, tasso fisso 4,85%, per € 774.685, con una variazione in diminuzione complessiva di € 774.685 ed un debito residuo al 31.12.2013 pari a zero.

b) Mutui accesi il 31.12.2004 presso Unicredit Banca S.p.A. per complessivi **€ 100.000:**

1. posizione n. 3147778 (**area presso sede consortile ampliamento**)

parcheggi) dal 01.01.2005 al 31.12.2024, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per € 100.000, con una variazione in diminuzione complessiva di € 38.215 ed un debito residuo al 31.12.2013 di € 61.785.

c) Mutui accessi il 23.11.2006 presso Unicredit Banca S.p.A. per complessivi € **700.000**:

1. posizione n. 3407063 (**nuova sede 3° modulo**) dal 01.01.2007 al 31.12.2026, rata semestrale posticipata, tasso variabile euribor 6 mesi + 0,575%, per € 700.000, con una variazione in diminuzione complessiva di € 179.267 ed un debito residuo al 31.12.2013 di € 520.733.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	171.301
Incrementi	283.710
Decrementi	260.167
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	194.844

I debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

1. € 107.353 per fatture ricevute;
2. € 45.555 per fatture da ricevere;
3. € 41.936 in conto ritenute operate verso fornitori.

Codice Bilancio	D 12 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	24.889
Decrementi	24.409
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	481

odice Bilancio	D 13 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	7.505
Incrementi	1.621
Decrementi	1.389
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.737

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono a debiti:

1. verso INPS ed INPDAP per € 2.326;
2. verso fondi previd.li per € 5.411.

Codice Bilancio	D 14 a
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	5.594
Incrementi	4.086
Decrementi	7.165
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.515

I debiti sopra esposti si riferiscono a:

1. debiti diversi (compensi arretrati, rimborsi chilometrici, conguagli assicurazioni, ecc.) per € 752;
2. debiti verso Poste e banca per spese di tenuta conto di competenza per € 106;
3. debiti per rimborsi diversi per € 1.657.

Codice Bilancio	D 14 b
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	27.165
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.165

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono:

- € 27.165 verso ATS s.r.l. per cauzione locazione sede e magazzino.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A VII j	A VII m
Descrizione	Capitale	Riserva di trasf. ex soc.capitali	Riserva per arrotondamento unita' di euro
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000.000	2.184.209	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000.000	2.184.209	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	-1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000.000	2.184.209	-1

	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VII v	A IV	A VII a
Descrizione	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
All'inizio dell'esercizio precedente	4.000.000	28.809	3.488.283
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	-1.250.000
Altre variazioni			
	0	600	10.563
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.000.000	29.409	2.248.846
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	-56.491
Altre variazioni			
	0	1.800	34.108
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.000.000	31.209	2.226.463

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	11.163	20.712.464
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	-1.250.000
Altre variazioni		
	-11.163	0
Risultato dell'esercizio precedente	35.908	35.908
Alla chiusura dell'esercizio precedente	35.908	19.498.372
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	-56.491
Altre variazioni		
	-35.908	-1
Risultato dell'esercizio corrente	10.814	10.814
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.814	19.452.694

La voce riserva di trasformazione ex consorzio di € 2.184.209 deriva dai conferimenti eseguiti dai Comuni soci negli anni precedenti.

La voce riserva straordinaria di € 2.226.463 è rappresentata dagli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Alla data odierna la società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie azioni o quote di cui all'art. 2427 del Codice Civile, punti 17 e 18.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - CREDITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
B III 02 d2	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti (immob. finanziarie) verso esigibili oltre es. succ.	349.013	0
C II 05 b	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)esigibili oltre esercizio successivo	52.202	0

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D 04 b	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	191.947	390.571

	debito originario	residuo	scad. oltre 5 anni
CASSA DD.PP. n. 4323218 (nuova sede)	€ 774.685	€ 0	€ 0
UNICREDIT n. 3147778 (Area parcheggio Sede)	€ 100.000	€ 61.785	€ 36.031
UNICREDIT n. 3407063 (Lavori nuova sede 3° mod.)	€ 700.000	€ 520.733	€ 354.540
TOTALI	€ 1.574.685	€ 582.518	€ 390.571

Sez.6 - CREDITI PER AREA GEOGRAFICA.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI
ITALIA	1.701.025
TOTALE	1.701.025

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI
ITALIA	815.260
TOTALE	815.260

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI.**Sez.7 - RISCONTI ATTIVI.**

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ASSICURAZIONI	257
COSTI PEC	23
NOLEGGIO CASSETTA DI SICUREZZA	121
SERVIZI INTERNET	39
TOTALE	440

Sez.7 - RISCONTI PASSIVI.

Nella voce Risconti passivi sono contabilizzati € 1.262 relativi ai canoni di locazione riscossi da Vodafone per l'affitto dell'immobile sito in Comune di Castelcucco ed € 9.576.198, relativi ai contributi in conto impianti la cui variazione,

in diminuzione di € 1.232 è riferita al giroconto del risconto 2012 dei canoni di locazione;

in aumento di € 1.262 per canoni di locazione rilevati nell'anno.

In armonia con lo I.A.S. n. 20 ed i principi contabili, i contributi in esame sono stati contabilizzati con il criterio del ricavo (anticipato) da riscontare. Con tale criterio il contributo concorre al reddito in stretta correlazione con il processo di ammortamento, in quanto l'ammortamento è calcolato sul costo del bene al lordo del contributo e quest'ultimo è imputato al conto economico (A 5) in misura proporzionale alle quote di ammortamento.

Come già precedentemente specificato, il processo di ammortamento dei cespiti concessi in uso gratuito alla società ATS S.r.l., gestore del servizio idrico integrato, è stato sospeso per cui i contributi in conto impianti ad esso correlato, per tutto il periodo di sospensione, non concorrono alla formazione del reddito di esercizio.

I risconti passi sono composti dalle seguenti voci:

Contributo Comune di Fonte per lavori Via Signoria	€	16.679,03
Contributo Ditta Carraro Spa per lottizzazione Foscarini	€	6.171,25
Contributo Via Foscarini e Via Moretti	€	23.583,50
Contributo Ditta Tecnosviluppi Srl per condotta Via Fermi ad Asolo	€	11.788,67
Contributo Regione V.to condotta Povegliano-Castagnole	€	224.417,85
Contributo Regione V.to condotta MTB-Volpago-Camalò	€	647.652,39
Contributo Cons. Imprenditori Giavera per Lottizzazione Conca Nuova	€	10.782,08
Contributo Regione V.to per acquisto generatori	€	5.828,17
Contributo Regione Veneto per lavori Atrazina 2A	€	15.216,14
Contributo Regione Atrazina I Stralcio	€	20.162,05
Contributo Regione per condotta Fium - Galleria Vas	€	68.315,06
Contributo C.A.R.M. per acquedotto dalle sorgenti Carpenè	€	74.193,05

Canone di locazione semestrale immobile di Castelcuoco periodo 11/08/13-10/02/14 € 5.661,86 : 184 x 41	€	1.261,61
Contributo ATER per condotta di Via Brigata Piacenza	€	17.519,96
Contributo Comune di Vedelago per condotta di Via Montegrappa	€	19.127,01
Contributo Comune di Vedelago per condotta di Via Trento Trieste	€	26.597,21
Contributo Regione per serbatoi di Pederobba e Ciano	€	2.009.420,80
Giroconto del f.do contributi Stato e Regioni	€	6.341.467,69
Giroconto del f.do contributi/capitale Regioni	€	4.030,67
Contributo AATO per lavori in messa in sicurezza opere di presa	€	33.245,81
TOTALE COMPLESSIVO	€	<u>9.577.460,00</u>

Sez.7 - ALTRI FONDI.

La voce Altri fondi comprende:

ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
FONDO RISCHI CAUSA GALLERIA	47.185
TOTALE	47.185

Sez.7 - ALTRE RISERVE.

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende:

ALTRE RISERVE DELLO STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
RISERVA STRAORDINARIA	2.226.463
RISERVA DI TRASF.EX CONSORZIO	2.184.209
RISERVA VINCOLATA NON DIST.	4.000.000
RISERVA PER ARROT.UNITA' DI EURO	-1
TOTALE	8.410.671

Si evidenzia che la riserva vincolata non distribuibile è stata iscritta a seguito delibera dell'Assemblea dei Soci del 30/06/2010 a titolo prudenziale in ordine alla causa ora definita con sentenza del Tribunale di Treviso n. 58/14 del 10/01/2014 non ancora passata in giudicato, promossa da Ingg. Provera e Carrassi SpA, del valore di euro 3.877.694,49.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A VII j	A VII m
Descrizione	Capitale	Riserva di trasf. ex soc.capitali	Riserva per arrotondamento unita' di euro
Valore da bilancio	11.000.000	2.184.209	-1
Possibilità di utilizzazione ¹		A, B, C	
Quota disponibile	0	2.184.209	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	2.184.209	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	4.000.000	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A VII v	A IV	A VII a
Descrizione	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Valore da bilancio	4.000.000	31.209	2.226.463
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A, B, C
Quota disponibile	4.000.000	31.209	2.226.463
Di cui quota non distribuibile	4.000.000	31.209	0
Di cui quota distribuibile	0	0	2.226.463
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	10.814	19.452.694
Possibilità di utilizzazione ¹	A, B, C	
Quota disponibile	10.814	8.452.695
Di cui quota non distribuibile	600	4.031.809
Di cui quota distribuibile	10.214	4.420.886
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	514.500	514.500
Per altre ragioni	60.461	4.060.461

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

COMUNI	CAPITALE SOCIALE	% PARTEC.NE
ALANO DI PIAVE	85.948,00	0,78135%
ALTIVOLE	365.272,00	3,32065%
ARCADE	192.562,00	1,75056%
ASOLO	391.755,00	3,56141%
BORSO DEL GRAPPA	110.505,00	1,00459%
CAERANO DI S.M.	119.594,00	1,08722%
CASTELCUCCO	47.254,00	0,42958%
CASTELLO DI GODEGO	110.505,00	1,00459%
CAVASO DEL TOMBA	185.586,00	1,68715%
CISON DI VALMARINO	73.670,00	0,66973%
CORNUDA	85.948,00	0,78135%
CRESPANO DEL GRAPPA	85.948,00	0,78135%
CROCETTA DEL MONTELLO	297.253,00	2,70230%
FARRA DI SOLIGO	135.062,00	1,22784%
FOLLINA	85.948,00	0,78135%
FONTE	101.577,00	0,92343%
GIAVERA DEL MONTELLO	291.406,00	2,64915%
ISTRANA	317.169,00	2,88335%
LORIA	436.709,00	3,97008%
MASER	98.227,00	0,89297%
MIANE	85.948,00	0,78135%
MONFUMO	106.901,00	0,97183%
MONTEBELLUNA	670.393,00	6,09448%
MUSSOLENTI	110.505,00	1,00459%
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	166.118,00	1,51016%
NERVESA DELLA BATTAGLIA	385.386,00	3,50351%
PADERNO DEL GRAPPA	49.113,00	0,44648%
PAESE	855.678,00	7,77889%
PEDEROBBA	122.783,00	1,11621%
PIEVE DI SOLIGO	401.473,00	3,64975%
PONZANO VENETO	216.884,00	1,97167%
POSSAGNO	49.113,00	0,44648%
POVEGLIANO	292.695,00	2,66086%
QUERO VAS (**)	110.509,00	1,00463%
REFRONTOLO	57.806,00	0,52551%
REVINE LAGO	49.113,00	0,44648%
RIESE PIO X	505.573,00	4,59612%
ROMANO D'EZZELINO	208.732,00	1,89756%
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	123.786,00	1,12533%
SEGUSINO	49.113,00	0,44648%
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	299.847,00	2,72588%
SPRESIANO	480.764,00	4,37058%
TARZO	85.948,00	0,78135%
TREVIGNANO	159.122,00	1,44656%
VALDOBBIADENE	355.930,00	3,23573%
VEDELAGO	750.177,00	6,81979%
VIDOR	170.235,00	1,54759%
VOLPAGO DEL MONTELLO	462.457,00	4,20415%
TOTALE	11.000.000	100,00%

(**)

In data 24/12/2013 i Comuni di Quero e di Vas si sono fusi con Legge Regionale n. 34 pubblicata nel BUR n. 115 del 27/12/2013, istituendo il nuovo Comune di Quero Vas in provincia di Belluno.

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez.9 - IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

I conti d'ordine sono rappresentati da:

1. fideiussioni prestate a garanzia di terzi:
 - Magistrato delle acque (ora Genio Civile) € 258.228;
 - Comune di Montebelluna € 25.850;
 - Veneto Strade S.p.A. € 12.110;
2. impegno contrattuale di ATS S.r.l. a garanzia del mantenimento del valore economico delle reti e degli impianti concessi in uso gratuito per tutta la durata dell'affidamento del servizio idrico integrato (30 anni) per € 10.990.406 (risultante dalla differenza del valore netto delle reti e degli impianti iscritti in bilancio per € 20.566.604 ed € 9.576.198 di contributi in conto impianti).

Sez.10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Si riferiscono a ricavi per rimborso servizi di manutenzione pari ad **€ 3.229**.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sussistono.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riferiscono a ricavi diversi per **€ 218.306** comprendenti:

- locazione immobili € 217.411;
- sopravvenienze attive € 895.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.229	0	3.229
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	218.306	224.317	-6.011
Contributi in conto esercizio	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	221.535	224.317	-2.782

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni

diversi dai dividendi.

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	8.151
Altri debiti	236
TOTALE	8.387

Gli interessi passivi ed oneri finanziari ammontano a € 8.387 rispetto a € 17.970 dell'anno precedente.

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Sez.13 - PROVENTI STRAORDINARI.

La voce PROVENTI STRAORDINARI comprende:

PROVENTI STRAORDINARI	IMPORTO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	22.606
TOTALE	22.606

Sez.13 - ONERI STRAORDINARI.

La voce ONERI STRAORDINARI comprende:

ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	5.886
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1
TOTALE	5.887

Le sopravvenienze attive si riferiscono:

- per euro 2.157 alla richiesta di rimborso di oneri ed interessi per ICI non dovuta al Comune di Cornuda;
- per euro 19.077 allo storno di debiti prescritti o non dovuti;
- per euro 1.372 a rimborso per risarcimento danni recinzione.

Sez.14 - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE.

La rilevazione della fiscalità anticipata e differita nasce dall'esigenza di ripristinare, nel bilancio di esercizio di competenza del componente positivo o negativo, il pieno allineamento tra detto componente e l'effetto fiscale da esso generato (sotto forma di maggiori o minori imposte di competenza dell'esercizio).

La necessità di procedere alla rilevazione degli effetti di fiscalità anticipata e differita, al fine di consentire una corretta rappresentazione in bilancio del carico fiscale dell'esercizio, nel rispetto del principio di competenza economica, è stata sancita dai principi contabili.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Nell'esercizio corrente non si è ritenuto di contabilizzare le imposte anticipate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero e non si sono verificati fatti o eventi che hanno comportato la rilevazione di imposte differite.

Sez.14 - FISCALITA' DIFFERITE.**IRES****Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate		27,500 %		0,000 %
Compensi amministratori non pagati	833		0	
Totale	833	229	0	0

Totale Imposte Anticipate		229		0
---------------------------	--	-----	--	---

Diminuzione Imposte Anticipate		27,500 %		27,500 %
Compensi amministratori non pagati	0		833	
Svalutazione crediti	275.664		0	
Totale	275.664	75.808	833	229

Imposte Differite		0,000 %		0,000 %
	0		0	
Totale	0	0	0	0

Totale Imposte Differite		0		0
--------------------------	--	---	--	---

Utilizzo Imposte Differite		0,000 %		0,000 %
	0		0	
Totale	0	0	0	0

SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.

Codice fiscale 00298520263

Imposte Anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	0	0
---	---	---	---	---

Perdite Esercizi precedenti su cui si calcola rientro	0	0	0	0
---	---	---	---	---

Imposte Differite (Anticipate) nette		75.579		229
---	--	--------	--	-----

IRAP				
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate		0,000 %		0,000 %
Compensi amministratori non pagati	0		0	
Totale	0	0	0	0

Totale Imposte Anticipate		0		0
---------------------------	--	---	--	---

Diminuzione Imposte Anticipate		0,000 %		0,000 %
Compensi amministratori non pagati	0		0	
Svalutazione crediti	0		0	
Totale	0	0	0	0

Imposte Differite		0,000 %		0,000 %
	0		0	
Totale	0	0	0	0

Totale Imposte Differite		0		0
--------------------------	--	---	--	---

Utilizzo Imposte Differite		0,000 %		0,000 %
	0		0	
Totale	0	0	0	0

Imposte Differite (Anticipate) nette		0		0
---	--	---	--	---

Sez.14 - DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2013 sono pari ad € 3.763.

Sez.15 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

La società non ha personale dipendente.

Sez.16 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Gli emolumenti del C.d.A. sono stati fissati nella delibera assembleare del 12/10/2010 in € 22.000 per l'anno 2010 e successivi fino a nuova e diversa delibera.

Dal 12/10/2010 e fino a ottobre 2012 i compensi per i 3 nuovi amministratori non stati erogati in quanto risultanti in carica anche come amministratori di enti

pubblici.

Da novembre 2012 i compensi verranno erogati soltanto per un amministratore, mentre dall'anno 2014 i compensi verranno erogati per due amministratori.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, sono stati stabiliti in ottemperanza alla delibera dell'assemblea dei soci, in sede di nomina dello stesso:

- del 16/10/2006 in € 18.000 annui;
- dal 29/06/2011 in € 14.000 annui.

Sez.17 - AZIONI DELLA SOCIETA'.

Non sussistono.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non sussistono.

Sez.19B - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI.

Non sussistono.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

Non sussistono.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società

non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Montebelluna, 30 marzo 2014

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

(dott. Andrea Biasiotto)

FIRMATO

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto ANDREA BIASIOTTO dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Autorizzazione n. 18132 del 07/09/1973.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.